

Viaggio di studio a Mons presso il Comando Shape e a Bruxelles presso la sede della Nato (9-10 maggio 2016)

Al tradizionale viaggio di studio presso il Quartiere Generale della NATO a Bruxelles, anche quest'anno, per la quarta volta, si è affiancata la visita al Supreme Headquarters Allied Powers in Europe (SHAPE) a Mons. Il viaggio si è svolto nei giorni 9 e 10 maggio e ha visto la partecipazione di diciannove studenti del corso di Storia dei Trattati e Politica Internazionale e di due Dottorandi di Ricerca della Scuola di Dottorato in Istituzioni e Politiche, accompagnati dal titolare del corso, Prof. Massimo de Leonardis, dal Prof. Gianluca Pastori, Associato di Storia delle Relazioni Politiche tra il Nord America e l'Europa, e dal Dr. Davide Borsani, Dottore di Ricerca.

Il 9 maggio, arrivati presso SHAPE, gli studenti hanno preso parte a una prima sessione di briefing tenuta dal Capitano di Corvetta Gwennan Le Lidec, che ha descritto la struttura e il funzionamento del processo decisionale strategico presso l'Allied Command Operations; in seguito, dopo aver compiuto un tour della base e pranzato presso l'esclusivo Club Restaurant, il gruppo ha partecipato a un secondo briefing tenuto dal Tenente Colonnello Fabio Ioli, che ha illustrato il contributo dell'Italia all'interno di SHAPE e delle diverse missioni e operazioni NATO.

Il giorno seguente, la visita è proseguita presso l'HQ della NATO a Bruxelles con un intenso programma di briefing. La delegazione di studenti è stata accolta dalla Dott.ssa Guna Snore, Programme Officer della Engagements Section della Divisione Diplomazia Pubblica, che ha illustrato le aspettative e le sfide che attendono la NATO in vista del prossimo vertice di Varsavia. Il successivo intervento del Dott. Petr Lunak, sempre della Engagements Section della Divisione di Diplomazia Pubblica, si è concentrato sullo stato e sulle prospettive del rapporto fra NATO e Federazione Russa. A seguire, gli studenti hanno ascoltato il Vice Rappresentante Permanente dell'Italia presso il Consiglio Atlantico, Ministro Plenipotenziario Massimo Ambrosetti, che ha discusso la posizione, le prospettive e gli obiettivi del nostro Paese all'interno della NATO, rispondendo alle numerose domande dei partecipanti al termine dell'incontro. A concludere la mattinata, il briefing tenuto dalla Dott.ssa Stephanie Sziklossy, Officer dell'area Medio Oriente e Nord Africa, Divisione di Affari Politici e Politica di Sicurezza, che si è concentrato sulla relazione della NATO con i paesi partner del Mediterranean Dialogue e dell'Istanbul Cooperation Initiative.



Nel pomeriggio, dopo il pranzo presso la Ambassadors' Room del ristorante dell'HQ, la Dott.ssa Silvia Maretti, Operations and Missions Section, Operations Division, laureata nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica, ha illustrato il meccanismo decisionale all'interno della NATO e le operazioni militari tutt'ora in corso, con particolare riferimento a quella in Kosovo in cui l'Italia detiene un ruolo di guida. L'ultimo incontro della giornata è stato tenuto dal Dott. Laurie Walker, Divisione di Affari Politici e Politica di Sicurezza, che ha presentato le prospettive di allargamento dell'Alleanza nei Balcani alla luce dell'imminente ingresso del Montenegro.

Nel corso di tutti gli incontri, prevalentemente in lingua inglese, la partecipazione degli studenti è stata attiva ed è stata, come in passato, apprezzata dai relatori. La visita è stata resa possibile soprattutto dal contributo finanziario della Divisione Diplomazia Pubblica della NATO e da un aggiuntivo del Dipartimento di Scienze Politiche.